S.I.A.V. It.V.A.S.

Società Italiana
Agopuntura Veterinaria

Italian Veterinary
Acupuncture Society

IV CORSO TRIENNALE S.I.A.V. DI AGOPUNTURA VETERINARIA

FONDAZIONE RICCI – BOLOGNA

QUATTRO PUNTI PER UNO SQUILIBRIO MULTIFATTORIALE

Dr. Francesco Vignoli

RELATORE: DR. Maurizio Tomassini

ANNO ACCADEMICO 2005 - 2006

Introduzione

Quattro punti per uno squilibrio multifattoriale:

Approccio ai disturbi funzionali della sfera riproduttiva negli animali domestici

Questo lavoro con carattere sperimentale, propone di fornire una indicazione generale nella scelta di alcuni punti di agopuntura di base,come riferimento, per il trattamento dei disturbi funzionali della fertilità negli animali domestici(con particolare attenzione al periodo post partum).
La necessità di intervenire su situazioni di manifestazioni estrali carenti o assenti, ritorni ciclici nelle bovine da latte(repeat breeders), aborti precoci entro i primi 40 giorni dalla fecondazione delle bovine, il mancato attecchimento dell'embrione, con aborto precoce nella cagna, l'ipoplasia ovarica nel post parto, con assenza di estro per un periodo prolungato,che allunga i tempi tecnici dell'interparto, sono alcune delle varie espressioni di infertilità, che dal punto di vista biochimico, si presentano con un carente controllo nella disponibilità dei GNRH ipotalamici, responsabili della liberazione degli ormoni sessuali e del naturale processo di accoppiamento e successiva gravidanza.
Da una serie di informazioni rilevate, considerando la compatibilità con le attuali tecniche di allevamento, sono arrivato alla scelta di pochi punti, come riferimento immediato e di facile applicazione, sui bovini soprattutto,ma anche per i piccoli animali ed equini.
Lo scopo del presente lavoro è quello di affrontare, il problema a livello generale, delle prime sedute di intervento con agopuntura, lasciando poi in base alla risposta dell'animale, la possibilità di integrare,aggiungendo o cambiando la scelta di altri punti in eventuali successivi trattamenti energetici.
L'obiettivo che mi sono posto riguarda le via d'accesso,molto pratiche e di facile applicazioni anche in quelle situazioni di allevamento intensivo,che diversamente creerebbero disagi per l'animale e l'operatore. La breve sperimentazione, è avvenuta sul campo, senza spostare gli animali,lasciandoli alla loro posta o semplicemente bloccati nella corsia di alimentazione,oppure in studio sul cane, senza nessuna contenzione,lasciando ampia libertà di movimento.
A questo tipo di intervento ho integrato l'ausilio della stimolazione elettrica,applicando l'elettroagopuntura, nell'arco di due sedute a distanza di una settimana.
La scelta della tecnica si riferisce a precedenti lavori in cui gli autori riportano in bibliografie specifiche,sperimentazioni simili, relative all'impiego della corrente elettrica a particolari frequenze,stimolando di conseguenza, la liberazione dei realising factor(GnRH),responsabili della cascata ormonale, delle manifestazioni estrali e conseguente controllo della gravidanza.
L'interesse per queste problematiche è molto sentito dagli addetti del settore zootecnico, per alcuni obiettivi irrinunciabili:animali robusti,con potenziali produttivi adeguati, livello di fertilità riferito ai

numeri di parti compatibili con la gestione economica di un allevamento. Per i piccoli animali il problema è più specificamente legato alle scelte olistiche con trattamenti alternativi, allo scopo di mantenere integro il più possibile l'equilibrio energetico,senza forzare con l'ausilio di trattamenti sostitutivi ormonali o soppressivi, che non sempre danno risposte attese.
Non si dimentichi che tutte le tecniche energetiche, hanno comunque il ruolo fondamentale di riportare in equilibrio un organismo deviato o bloccato nelle sue manifestazioni naturali.

Inquadramento patologico in medicina occidentale

La fertilità,o meglio la infertilità, negli animali è fonte di notevoli disagi e aggravi per gli allevatori,sia che si tratti di animali da reddito,che d'affezione.
Attualmente i livelli di economicità per una bovina da latte sono quelli inderogabili di arrivare ad un vitello all'anno come prestazione minima per sostenere le spese di allevamento;si tratta di animali che in media raggiungono valori produttivi di 90/110 quintali di latte in un ciclo e quindi sono sottoposti a stress fisiologici e produttivi notevoli.
Per gli animali d'affezione, allargandosi il campo di richiesta agli allevatori di cani, soprattutto di cucciolate numerose per esigenze di mercato, il problema si presenta sottoforma di sfruttamento simile,per arrivare a livelli di produttività in senso animale sempre al limite del fisiologico.
Per tali semplicissimi motivi,a cui si aggiungono svariate situazioni ambientali, alimentari, non sempre si arriva ad una gravidanza in tempi stabiliti, oppure si ottengono cucciolate meno numerose, animali con crescita stentata o più deboli.
In questa sede non si tratterà della infertilità per indagare su una patologia multiforme,ma si cercherà di focalizzare quelle poche variabili, che influiscono sull'equilibrio ostetrico ginecologico.
Premetto che naturalmente gli animali domestici hanno un loro normale ciclo riproduttivo, che varia in funzione della specie e della sua naturale destinazione,i periodi di pubertà, gravidanza, manifestazioni estrali sono diversi, ma in comune esiste sempre proprio una variazione di questi ritmi naturali,per cui un giovane manifesta una pubertà o anticipata o ritardata, può non avere i sintomi estrali indispensabili per l'accoppiamento, non riesce a mantenere un embrione con conseguente aborto precoce; manifesta problemi nel parto con ritardi o anticipi, rispetto al periodo fisiologico, dopo il parto fatica a riprendere la sua attività ciclica e quindi allunga i periodi di interparto.
Questa sintesi dimostra l'impatto di squilibri che si riversano sulla carriera riproduttiva con danno naturale fisiologico,ma anche economico per gli animali da reddito.
Le patologie:

ipoplasia ovarica, estro assente, estro non evidente,cisti ovariche, manifestazioni estrali ripetute, aborto precoce, ritardata involuzione dell'utero, mancato ripristino della funzionalità ovarica dopo il parto, ritardo della ripresa ciclica.

Nella cagna in breve la fase riproduttiva avviene secondo questa sintesi:

Il ciclo ovario, generalmente il primo calore si ha fra i 7 e i 10 mesi di vita.

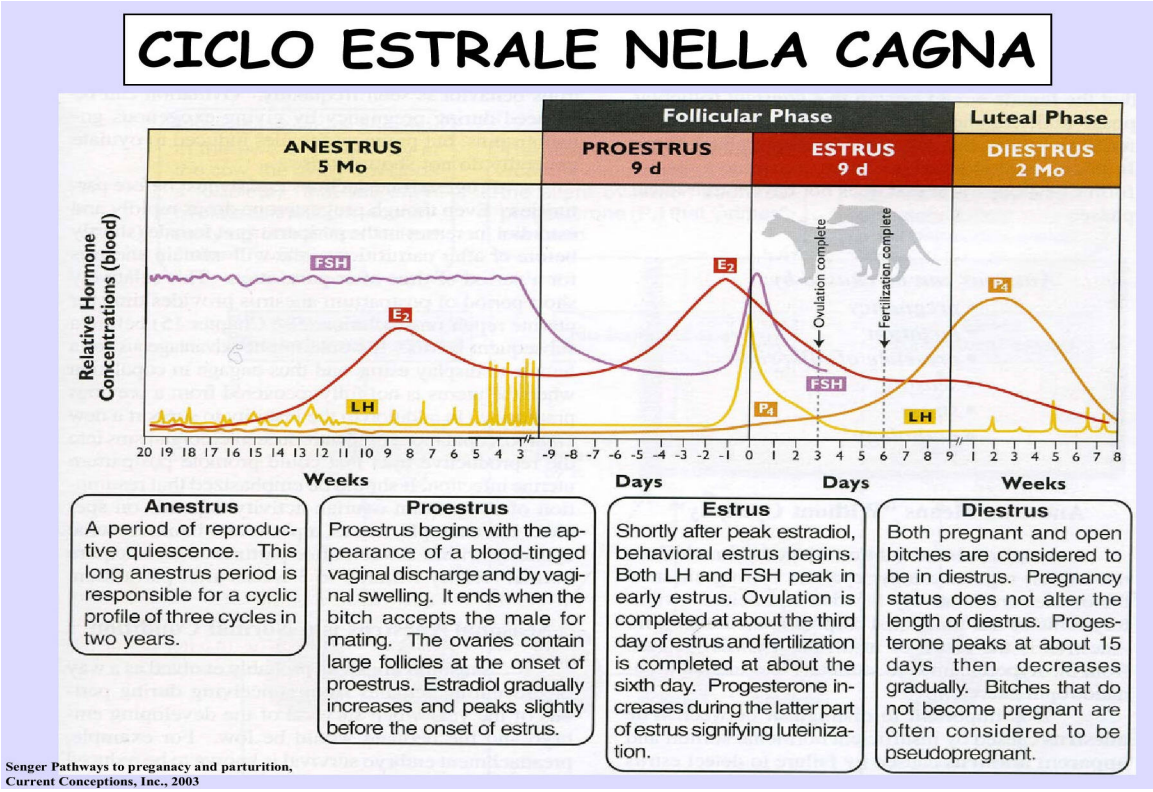
Ritardi di manifestazioni di calore possono presentarsi anche fino a circa 2 anni di età, questo non ci deve preoccupare, solo dopo i 2 anni dobbiamo considerare patologico questo evento ed investigare.

L'età ottimale per la riproduzione è dai 2 ai 6 anni.

Il primo accoppiamento è consigliato al 2° o 3° calore o quando si assiste ad almeno un ciclo estrale completo. Le fattrici possono manifestare il calore tutto l'anno con accentuazione in tardo inverno, primavera e autunno.

L'intervallo interestrale oscilla fra i 5 e gli 11 mesi, il ciclo ideale sembra essere di 7 mesi.

Un Intervallo inferiore a 4 mesi tende ad essere ipofertile perché l'utero non ha avuto il tempo di prepararsi al nuovo ciclo. Un Intervallo superiore a 11 mesi tende ad essere ipofertile per presenza di qualche patologia. Oltre il 6° anno di età il ciclo tende ad allungarsi, il numero di cuccioli per parto tende a diminuire, aumenta il rischio di malattie congenite e nati morti.



Fasi del ciclo

Proestro – è l'attività follicolare che precede l'estro, Dura Dai 6 agli 11 giorni e si manifesta con inturgidimento della vulva, perdite vulvari siero ematiche, la femmina inizia ad attirare il maschio.

La citologia vaginale presenta globuli rossi e si ha comparsa di cellule di desquamazione "cornificate" senza nucleo tipiche della fase estrale.
Estro – Dura Dai 5 ai 9 giorni e si manifesta con riduzione delle perdite vulvari e la femmina accetta l'accoppiamento;la citologia presenta cellule cornificate superiori all'80%, il progesterone raggiunge i 5-6 nanogrammi e si ha l'ovulazione.
Diestro – è la fase successiva all'estro con predominanza ormonale del progesterone, nella cagna gravida dura 58 giorni mentre in quella non gravida può andare dai 60 ai 100 giorni.
Anestro – periodo di tempo variabile che va dalla fine del diestro al successivo proestro, le fasi del ciclo non devono comunque superare gli 11 mesi altrimenti si entra nel patologico ed è opportuno indagare.
La gestione della fase proestro-estrale è fondamentale per ottenere la successiva gravidanza, si inizia a valutare la citologia vaginale già dal 3° giorno di proestro e si continua fino a quando la corneificazione cellulare inizia ad essere superiore al 50%, a questo punto si inizia a monitorare il progesterone che quando raggiunge 5-6 nanogrammi ci dice che la cagna sta ovulando.
Definito il giorno dell'ovulazione la fecondazione si fa dal 2° al 5° giorno successivo, può essere sufficiente anche solo una fecondazione in questi giorni.

Assenza di estro

Estro non visualizzato – per poche perdite, per leccamento frequente, se la fattrice è isolata dal gruppo tende a non manifestare segni di calore.Patologie congenite – intersessualità da ermafroditismo, mascolinizzazione, ipoplasia ovarica, disfunzioni ormonali – da eccessi o carenze nutrizionali, da malattie in atto, da ipotiroidismo, cushig (ipercortisolemia) o addison (ipocortisolemia).

Proestro corto

Un proestro che dura dai 2 ai 5 giorni è talmente rapido che non lascia il tempo di gestire il calore, queste cagne ripetono il problema al calore successivo, si deve porre attenzione e fare al 1° giorno di sangue citologia vaginale e livelli di progesterone.
Queste fattrici se fecondate al momento opportuno hanno tassi di concepimento nei limiti della norma.

Proestro prolungato

Ne sono colpite circa il 10-15% delle fattrici.

Sanguinamento prolungato oltre 14 gg e fino anche a 40 giorni, è seguito da estro normale. Queste fattrici se fecondate al momento opportuno hanno tassi di concepimento nei limiti della norma .Testare gli ormoni tiroidei perché spesso è causato da ipotiroidismo.

Vaginite Durante il proestro

Perdite maleodoranti, fare rapidamente un esame batteriologico.

La fattrice può essere curata e fecondata, e deve essere monitorata durante la gravidanza per il rischio di sviluppare metrite o piometra.

Prolungamento dell'estro

Estro prolungato oltre i normali 9-14 giorni, è dovuto a fallimento dell'ovulazione, il progesterone resta su livelli bassi, non raggiunge i 5-6 nanogrammi necessari per ovulare.

La fattrice risulta sterile.

Cisti follicolari

Estro prolungato frequenti nelle femmine anziane, l'animale tende ad essere sterile, la citologia presenta corneificazione cellulare persistente e può esservi ipertrofia patologica della mammella.

La fattrice risulta sterile.

Estri interrotti o "split heats"

Da non confondere con estro prolungato, è comune nelle giovani fattrici meno nelle adulte.

Tendono ad avere un proestro corto e ripeterlo dopo circa un mese, è legato al fallimento dell'ovulazione (non ovula) al primo proestro.

La fertilità è normale se si feconda alla 2° manifestazione di calore.

Infertilità associata al diestro

Pseudogravidanza

Cagna non gravida che simula la gravidanza, generalmente colpisce cagne che non hanno avuto gravidanza dai 2 ai 4 anni, queste cagne sono predisposte a sviluppare piometra.

Segni clinici – si notano fra le 5 e le 9 settimane dopo la fine dell'estro un aumento di peso e distensione addominale come se fosse gravida, sviluppo della mammella e presenza di latte, comportamento materno nei confronti di giocattoli o cose inanimate.

Diagnosi si ottiene dosando la relaxina e con ecografia, per escludere la gravidanza.

Trattamento: – i sintomi leggeri regrediscono spontaneamente in 1-2 settimane, quelli più importanti richiedono l'intervento del veterinario.

Riassorbimento embrionale e aborto

Massimo allarme per i possibili rischi di diffusione se da causa infettiva.

Caratterizzato da accoppiamento e gravidanza positiva diagnosticata a 22-27 giorni con ecografia e relaxina, seguita da riassorbimento senza parto.

Sintomi, scolo vulvare, espulsione di feti.

Cause, sintomi e metodo diagnostico(tabella)

Causa	**Sintomi**	**Reperti necroscopici**	**Test**
Brucella Canis altre brucelle	infertilità e aborto ultimo 3°di gravidanza	autolisi fetale	PCR o colture su feto sierologia fattrice
Salmonella E.coli Streptococco B emolitico	malessere fattrice	placentite setticemia fetale	colture su scolo vaginale e su tessuti fetali
campilobacter	diarrea	"	coltura feci
herpes CHV	infertilità e aborto ultimo 3°di gravidanza	petecchie multifocali necrosi Rene, fegato, polmone	PCR, microscopio elettronico sierologia seriale fattrice
parvovirus CPV1	infertilità e aborto nati vivi con anasarca fading puppy con miocardite	miocardite e bronchite	cucciolo di 2-5 settimane microscopio elettr.virus da intestino o epitelio bronchiale
micoplasmi	scolo vaginale infertilità	setticemie fetali	colture scolo vaginale e tessuti fetali
Progesterone basso	escludere cause infettive	assenti	progesterone seriale
Ipotiroidismo	obesità,letargia,alopecia	assenti	dosaggi TSH,T4free

Trattamento in senso occidentale : varia caso per caso, monitorare la fattrice ecograficamente in caso di aborto, prevenzione controllo delle vaccinazioni, monitoraggio della fattrice prima del calore.

Metrite acuta Durante il diestro

Caratterizzata da febbre, scolo vulvare maleodorante e abbattimento alcuni giorni dopo il calore.
L'infezione è acquisita durante il calore o per scarsa igiene nella fecondazione artificiale.
Il trattamento deve essere immediato e gestito dal veterinario in quanto la fattrice è a rischio di vita: in genere si ricorre ad antibiotici, terapia antishock e prostaglandine
Prevenzione, massima igiene durante la fecondazione.

Complesso iperplasia endometriale cistica-piometra.

Caratterizzata da accumulo di pus nell'utero dovuto alla cervice chiusa o parzialmente chiusa, diagnosticata da 1 a 2 mesi dopo l'estro.
Sintomi: la fattrice beve e urina molto, ha febbre, quando la cervice è aperta sono presenti perdite vulvari abbondanti e maleodoranti, a cervice chiusa nessuna perdita, stato tossico con rischio di insufficienza renale, depressione, vomito e anoressia, emocromo alterato con leucocitosi.
Cause: alti tassi di progesterone ovarico durante il diestro, trattamenti ormonali con estrogeni o progestinici, invasione di batteri nell' utero per via vaginale.
Diagnosi si basa sui sintomi, esami del sangue ed ecografia. Terapia medica occidentale, essendo a rischio la vita della fattrice e come per la metrite acuta, deve essere eseguita la terapia antishock e antibiotici per stabilizzare lo stato generale.
Piometra aperta, prostaglandine + antibiotico fino a scomparsa delle perdite.
La guarigione si ottiene in oltre il 90% dei casi, oltre l'85% resta gravida al calore successivo, oltre il 55% ha successivi parti.
Piometra chiusa, antiprogestinico per ottenere l'apertura della cervice poi prostaglandine più antibiotico come sopra.
La guarigione si ottiene in circa il 90% dei casi, non sono disponibili dati percentuali sulle gravidanze.
Il veterinario valuta e decide per il trattamento medico nel caso non vi sia insufficienza renale o peritonite, inoltre deve monitorare ecograficamente l'utero e lo stato di salute durante la terapia.
Terapia chirurgica, ovarioisterectomia se la fattrice non interessa per la riproduzione.

Involuzione uterina normale

Lo scolo siero ematico inodore dura da 1 a 6 settimane, in 12 settimane si ha l'involuzione completa.

Metrite acuta post-partum

si ha generalmente dai 3 ai 7 giorni dopo il parto, la sintomatologia e la terapia è la medesima della metrite dopo il calore, nel bulldog inglese ad esempio, il trattamento antibiotico che generalmente viene attuato dopo il parto cesareo, previene questa patologia; nei primi giorni dopo l'intervento, il rischio è che la metrite possa essere postposta di 1°2 settimane.

Sub-involuzione delle zone di inserzione placentare

Caratterizzata da perdite vulvari siero ematiche inodori che si verificano dopo 6 settimane dal parto in fattrici al 1° o 2° parto, ecografia nella norma, esami del sangue nella norma.

Il veterinario deve comunque escludere vaginite,metrite o piometra.

Terapia: nessuna in particolare, monitorare ecograficamente l'utero.

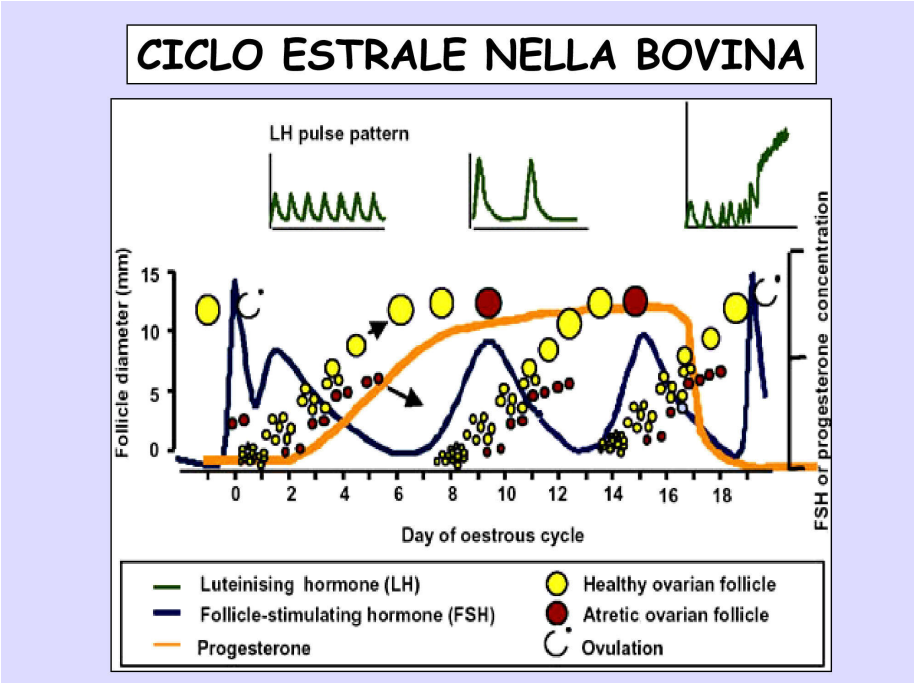
Prevenzione: si è visto che 2-3 trattamenti con ossitocina dopo il parto, ne riducono l'incidenza.

Questo quadro generale comprende parecchi e situazioni e vari approcci per il trattamento sia in senso occidentale che orientale,la mia attenzione è riposta soprattutto nella prima fase, quella relativa alle manifestazioni estrali in grado di favorire l'accoppiamento e il proseguimento della gravidanza.

In campo zootecnico, nel settore bovino, dove la mia esperienza è maggiore, prevalgono i tempi e gli aspetti economici, in forma più evidente;il ciclo estrale segue fasi simili a quelle della cagna,ma cambiano i tempi e i modi in cui si manifestano le performance riproduttive.

Una bovina femmina è in fase puberale intorno al 7-9 mese,ma non ha terminato la crescita,per sostenere una prima gravidanza, occorrono almeno 16-18 mesi di vita, un peso accettabile attorno ai quattro quintali, buone strutture di allevamento, alimentazione adeguata, gestione della mandria corretta, essendo nella maggior parte dei casi allevate a stabulazione libera.

Il ciclo ovarico si compie in 21-23 giorni, con le stesse sequenze delle fasi, dal prostro che dura 1-2 giorni, a cui segue l'estro, il calore in senso tecnico dura 24-36 ore,alla fine del quale o avviene la fecondazione,oppure avviene lo scoppio del follicolo e la formazione del corpo luteo ciclico con inizio della fase diestrale in cui il corpo luteo mantiene i livelli alti di progesterone fino al 16-18 giorno del ciclo,quindi il ritmo di crescita del follicolo ovarico,attraverso un complesso meccanismo di controllo ipotalamo ipofisario e periferico,porta alle successive manifestazioni estrali,che si ripetono ciclicamente a differenza della cagna, dove i tempi sono più lunghi e più dipendenti dalle variazioni stagionali. Se al momento della fecondazione avviene il concepimento,segue la gravidanza di 9 mesi,sotto il controllo ormonale del corpo luteo gravidico; in questo periodo la femmina manza che non mai partorito rimane in recinti divisi per gruppi di età oppure insieme alle altre bovine,vacche, che possono aver già partorito più di una volta.



Le variazioni patologiche risentono delle tecniche di allevamento, della gestione manageriale della mandria, della genetica rivolta ad eccessi, della alimentazione più o meno spinta e della sua qualità(foraggi e mangimi), della situazione di stress ambientale che si crea inevitabilmente in un gruppo di bovine, non dimenticando le variabili ambientali climatiche e microclimatiche(freddo,vento,luminosità scarsa,influenze elettromagnetiche ecc..)

L'anestro è molto frequente soprattutto dopo il parto, per le conseguenze del parto in sé come evento di notevole sforzo energetico,collegato alla massima produzione di latte, che si verifica nei primi 2-3 mesi successivi; quindi c'è un dispendio enorme di energia che va ben controllata. In caso contrario, l'attività ciclica non riprende, le ovaie sono ipoplasiche, mancano i follicoli ovarici, oppure sono inerti nella maturazione. Le infezioni post parto sono cause di infiammazione,metrite,con risentimento generale e alterazione dell'ambiente uterino, quindi variazione del controllo biochimico ormonale oltre che infettivo, che ostacola il ripristino del ciclo. Si includono in questo contesto anche le cisti ovariche, molto comuni, sia nel post parto che successivamente ai primi cicli,cioè quando la bovina ha ripreso la normale attività ormonale.

Il trattamento in senso occidentale anche in questo caso si basa sulla correzione alimentare,sull'impiego di ormoni(GNRH, FHS,PMSG),vitamine(ADE),impianti ormonali nel tentativo di far riprendere alla femmina il percorso fisiologico riproduttivo normale.

Chiaramente in poche parole ho concentrato enormi problemi connessi alla gestione di queste patologie,che creano disagi per l'allevatore dal punto di vista della spesa per i trattamenti,veterinario compreso, per la perdita di produzione e il mancato reddito che non percepisce, a causa dei ritardi dei ritmi produttivi.

Dal punto di vista orientale, l'approccio verso questo complesso di patologie ostetrico-ginecologiche si può inquadrare in uno squilibrio a carico della loggia energetica del rene; non si parla di organo in senso medico occidentale, ma di una struttura energetica molto complessa, in cui la funzione renale assume un controllo globale sull'organismo.
I reni sono definiti " la radice del Qi del cielo anteriore", perché accumulano il Jing; essi sono la radice di tutti gli altri organi,la parte yin del rene è la base dello yin del fegato e del cuore,mentre lo yang del rene è la base della milza e dei polmoni,quindi una disarmonia energetica renale, è alla base della maggior parte delle malattie croniche.
Tutte le patologie analizzate secondo la medicina convenzionale, sopra menzionate, rientrano a titolo principale nella disarmonia del rene e su questo si concentra l'attenzione per un suo riequilibrio,in associazione alle altre logge che dipendono da esso.
Di seguito sarà fatto un breve richiamo sulle caratteristiche di questa struttura,ragionando non più in senso biochimico ormonale,come si è abituati secondo la tradizione occidentale, ma utilizzando i termini classici della terminologiaenergetica agopunturale.

I Reni

I Reni sono sotto l'autorità di una istanza psichica che si chiama **zhi** e rappresentano ciò che spinge l'organismo a realizzare tutte le potenzialità; è il tendere a qualche cosa. Lo si è spesso tradotto con il termine poco preciso di «volontà» o di «intenzione».

Secondo la terminologia cinese «**i Reni sigillano il tronco a cui si radicano gli organi zang e la potenza della loro pienezza è nelle ossa**». Essi sono quindi la base dell'organismo, non solo perché tutti gli organi si radicano in loro, ma anche perché, in virtù del controllo sulle ossa, presiedono all'armatura del corpo e comandano a ciò che si trova nascosto nel più profondo dei muscoli e della carne, cioè alle ossa. Sono quindi responsabili della forza profonda

dell'uomo(animale compreso), non di quella necessaria per violenti sforzi momentanei, ma di quella che sta alla base della vita sin dalla sua origine. Questa forza può essere espressa dai termini «ingegnosità», «abilità», «saper fare».

Le funzioni dei Reni

* Reni ed energia Jing

I Reni nascondono, tesaurizzano il J**ing; il Jing** costituisce il fondamento della vita e la sua origine è doppia: è il prodotto della «materia fondamentale» che deriva dall'unione del maschio e della femmina ed è anche il prodotto della trasformazione degli alimenti sia solidi che liquidi. Tesaurizzare **il Jing** è la funzione più importante dei Reni che presiedono allo sviluppo dell'organismo, grazie alla loro capacità di tenere in riserva e liberare questa energia vitale.

I Reni partecipano alla secrezione dei liquidi

Nella concezione cinese, essi partecipano ai meccanismi della secrezione dei liquidi, la cui sorgente superiore è costituita dal Polmone e quella inferiore è costituita dal Rene. I Reni reggono anche i liquidi interstiziali e le formazioni mesenchimali che li assistono. Si dice che i Reni comandano ai liquidi e alle secrezioni del corpo, nelle quali sono compresi **i jing je,** i liquidi interstiziali.

* I Reni reggono le ossa

I Reni non solo sono responsabili della potenza dell'ossatura dell'uomo. Presiedono anche al midollo osseo; intervengono nei meccanismi dell'ematopoiesi e quindi nell'omeostasi del sangue.

* I Reni e il sistema nervoso

Sotto la denominazione di midollo, la medicina cinese tradizionale fa riferimento all'intervento dei Reni a livello dei dispositivi vascolari del midollo e del cervello, sottolineando così la specificità della concezione cinese che unisce in una unica prospettiva le funzioni vascolari e dinamiche dei Reni con quelle dell'ambiente interno. L'autorità dei Reni si estende, così, sino alla regolarizzazione dell'asse nervoso cerebro-spinale. La Tradizione, del resto, rappresenta iconograficamente i Reni, come dotati di un prolungamento che sale lungo il midollo spinale.

* Reni orifizi del corpo

I Reni sono in rapporto con **l'orecchio**, che è il loro orifizio privilegiato e con le funzioni dell'udito. Secondo la bibliografia cinese moderna, la relazione dell'orecchio con i Reni dipende dalla relazione che essi hanno con il sistema nervoso. Talvolta vengono considerati come orifizi dei Reni i due orifizi inferiori: l'ano e l'orifizio urogenitale.

* Reni riproduzione e sessualità - Reni e **Ming Men**

I fattori determinanti della sessualità sono in rapporto con il **jing**, chiamato energia essenziale, energia sessuale o ancora energia seminale. L'ideogramma di ***jing*** è abitualmente usato per indicare lo sperma.

In questa prospettiva, **il Jing** è per l'animale la sostanza fondamentale del liquido spermatico o, meglio ancora, il meccanismo che comanda la regione in cui si forma lo sperma, non è la gonade. Questo luogo, dove si sviluppano i meccanismi legati alla riproduzione e alla sessualità, è la regione del ***Ming Men,*** situata tra i due Reni, a livello della seconda vertebra lombare. Il *Nanjing* dice che «l'uomo(animale,n.d.r) nasconde (tesaurizza) lo sperma a livello del *Ming Men* e nella donna il *Ming Men* è collegato agli organi della gestazione». Per organi della gestazione bisogna intendere sia i meccanismi legati all'ovulazione, sia tutto l'apparato genitale della donna.

La relazione tra Reni e ***Ming Men*** è espressa dalla *«mutua assistenza dell'Acqua e del Fuoco».*

Le relazioni che fanno riferimento al radicamento dello *yin* e dello *yang* ci ricordano la dialettica , del Cielo Anteriore e del Ciclo Posteriore, delle energie innate e acquisite. I Reni sono il luogo in cui vengono ricevuti i fattori ereditali che assicurano lo sviluppo dell'individuo a partire dal concepimento per tutta la sua vita. Quando si parla del rapporto dei Reni con il Cielo Anteriore è a questo che si fa metaforicamente riferimento.

In questa attività i Reni sono associati al *Ming Men,* che è il luogo privilegiato dove risiedono i Soffi originari**, *yuan qi,*** che si presenta come il punto di congiungimento tra Io *yin* e lo *yang* originari.

Secondo la MTC, la attitudine riproduttiva e femminile dipendono da complesse, funzioni degli organi interni, il Qi-Xue (Qi e Sangue), i Canali e gli organi riproduttivi. Gli organi interni ed i loro Canali, specialmente il Rene (KI), milza (SP), fegato (LV) e cuore (HT), provvedono al feto, placenta ed utero con Qi-Xue. Loro sono anche responsabili del post-parto e produzione di latte.

Qi e Xue offrono i materiali essenziali per sviluppo di feto; attraverso i Canali che portano il Qi-Xue dagli organi al feto in sviluppo. Il Mai principale (Vaso Straordinario) coinvolto nella riproduzione è il **Chong mai** (Vaso Penetrante), poi vi è il **Ren mai** (Vaso Concezione, CV) e **Dumai** (Vaso Governante, GV). Le ovaie ed utero sono i luoghi dello sviluppo dell'uovo, embrione e feto. Perciò, secondo la MTC, lesioni su malfunzionamento degli organi interni, del Qi-Xue, dei Canali, dei Vasi Straordinari ed organi riproduttivi, possono provocare la disfunzione riproduttiva.

Gli agopunti principali usati per trattamento di disturbi riproduttivi sono compresi nel KI, SP, LV la Vescica urinaria (BL), Stomaco (St), ed i Vasi Straordinari - CV, GV e Chong mai. Anche i testi medici antichi, considerano la medicina preventiva il più importante aspetto di cura per il paziente. I principi generali di prevenzione sono: una nutrizione di alta qualità , la buona gestione dell'ambiente e un esercizio adeguato. Queste indicazioni sono specialmente importanti per incrociare animali, per assicurare un buon livello di concepimento, nascite normali e prole sana. Per animali in gravidanza,la pratica medica cinese raccomanda le regole seguenti, come precauzioni addizionali per migliorare lo sviluppo fetale, prevenire l'aborto, distocia e malattia di post-partum:

- Gli Animali gravidi dovrebbero essere separati dai maschi e femmine non gravide. Questa misura serve prevenire competizione tra animali, assicura una buona ed nutrizione, ed aiuta a monitorare il decorso della gravidanza.
- Evitare agli animali gravidi,percorsi accidentati nell'allevamento per lo stress,la paura e la possibilità di lesione cioè danni all'addome o area lombare o al sacro,che possono provocare aborti.
- Evitare raffreddamenti e acque troppo fredde, queste possono danneggiare le funzioni dello stomaco e milza (indigestioni). Alcuni problemi digestivi Durante gravidanza creano rischi per il feto e placenta.

Evitare di far lavorare animali in gravidanza; sebbene l'esercizio adeguato è essenziale per una gravidanza senza problemi, lo stress da eccesso di lavoro danneggia. Anche gli animali dovrebbero essere in tranquillità dopo la fecondazione,almeno verso la fine della gravidanza.

Inquadramento ostetrico ginecologico in senso orientale(MTC)

Gli organi genitali fanno parte dei Visceri Curiosi ,gli organi genitali femminili sono strettamente connessi con i Meridiani Curiosi che nascono dal tronco comune: Du Mai, Ren Mai, Chong Mai.

Il Ren Mai comprende alcuni punti di interesse specifico:

2VC si connette con meridiano del LIV e Yinqiao mai

3VC si connette al meridiano di LIV SP KD e Chong Mai

4VC si connette con i 3 yin del post. e Chong Mai

7VC si connette con Meridiano di KD e Chong Mai

Il Chong Mai

fornisce energia ancestrale agli organi e ai meridiani

è il Vaso stratega

è il mare del sangue

Il Du mai comprende 2 punti particolari

1GV e 4VG che sono strettamente correlati all'energia Renale.

L'utero è quindi un viscere curioso, NUZIBAO, il suo termine,esso richiama il SIN BAO LUO,cioè il pericardio(PC), viene considerato dai cinesi il palazzo del bambino.

Il PC quindi è collegato all'utero nel suo controllo energetico.

A sua volta l'utero è correlato a Rene(KI), al CV per il Qi, al Chong mai per il sangue.

Esiste anche una correlazione con gli organi zang: KI,SP,LR,HT.; per tale motivo necessita di notevoli quantità di sangue,che sostengano le fasi cicliche col ricambio ematico e la gravidanza.

Ricordo infatti che il cuore,governa il sangue,il fegato accumula il sangue,la milza controlla il sangue.

In questa breve sperimentazione personale,mi sono concentrato soprattutto sulle problematiche relative al post-parto, quando cioè l'animale dopo il notevole sforzo energetico e la contemporanea produzione di latte, è sottoposto ad uno stress notevole,che se non ben compensato,si traduce in calo energetico e conseguente squilibrio riproduttivo.

Inoltre è anche possibile, che in questo stato, l'animale può manifestare dei calori ripetuti, espressione di aborto precoce,dopo 40 giorni dalla fecondazione,oppure ritorni a distanza di 20 giorni,legati sempre ad una alterazione dei ritmi ormonali e dei delicati rapporti ipotalamici e periferici.

Una variazione dello Xue, del sangue, in senso orientale, determina anche molto spesso, endometriti, con complicanze infettive di vario genere e di varia natura, ma che dimostrano comunque al di là dell'aspetto igienico, che la bovina soprattutto,ma anche negli altri animali domestici,non esiste un equilibrio energetico della puerpera, ma un adattamento alla fase fisiologica.

Anestro:

Assimilabile alla amenorrea in campo umano,esprime meglio il concetto di mancanza delle manifestazione del calore, gli animali non presentano segni estrali evidenti, con ritardi nella fecondazione, che si traducono per le bovine, in perdita economica, periodi di interparto molto lunghi.

Anestro da pieno =<u>Stagnazione</u> per eccesso di energia e sangue(xue).

cause: da freddo esogeno o endogeno (alimenti e bevande), da Freddo / Umidità, stress.

- sintomi: mancanza di manifestazione, costipazione, sete, pesantezza e distensione del basso ventre, polso teso, lingua porpora con induito giallo.
- Terapia:dobbiamo mobilizzare il ristagno energetico e disperdere il Calore(anche se da Freddo)

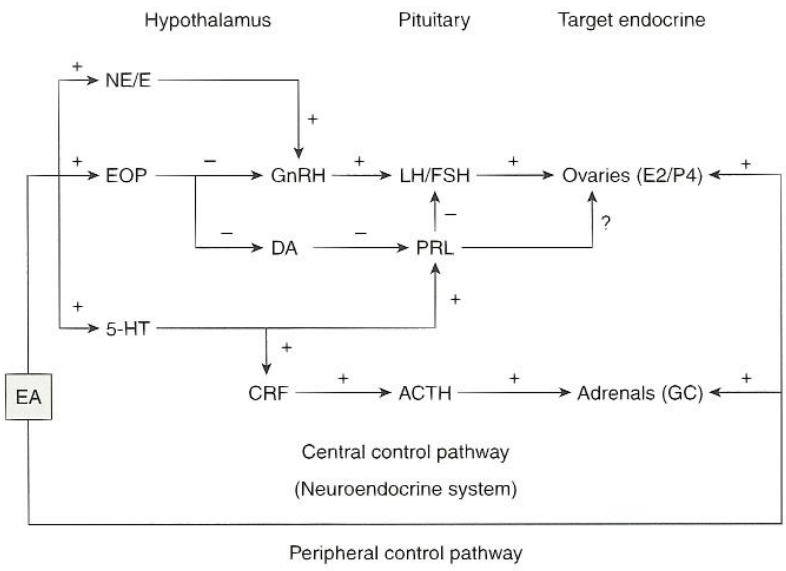
Anestro da vuoto= <u>Prosciugamento del Xue e</u> di Qi

cause: malattie debilitanti, depressioni, emorragie ripetute

- sintomi: cicli sempre più distanziati e poco evidenti con perdite ematiche sempre più scarse fino alla scomparsa, astenia, feci molli, pallore depressione, polso debole, lingua pallida.
- Terapia: tonificare lo stomaco, il sangue e il QI(tonificare l'energia ancestrale).

Quindi se c'è anestro, abbiamo mancanza di sangue, calo di xue, oppure c'è stasi di xue, per lo più da invasione di calore, per irregolarità del ciclo o endometrite. La stasi può derivare anche da accumulo di xue.

In questo contesto il fegato è coinvolto : nell'anestro per vuoto di xue, nell'endometrite per invasione di calore nel sangue, nella piometra, per stasi di sangue ed in tutte le irregolarità del ciclo per tutte le disfunzioni che possono colpire questo zang molto importante.
La milza (SP), è coinvolta quasi sempre insieme al Rene(KI), nel caso specifico in particolare nei ritorni di calore per aborti precoci, quindi la prevalenza Renale è il fattore dominante per queste sindromi.
Il cuore (HT), ha la sua influenza per la sfera psico-comportamentale, in ambito veterinario non è da sottovalutare, negli animali da reddito, la si considera di poco conto, ma anche per loro, esiste una elaborazione mentale istintiva, comportamentale che viene retta dallo shen; negli animali d'affezione questa influenza è più evidente per lo stretto rapporto con l'ambiente e il proprietario,quindi si può tranquillamente paragonare alla stessa stregua del campo umano.
Lo stomaco(ST), essendo connesso col Chong mai(ST 30), dove passa nel suo percorso interno ha la sua influenza e le sue manifestazioni(nausea, disturbi addominali, del ciclo o del calore), ne sono la prova. La loggia maggiormente coinvolta in questo equilibrio come descritto in precedenza è senz'altro il Rene (KD), che è l'unico organo Zang, che può andare solo ed esclusivamente in vuoto, mai in pieno, come se fosse una tessera magnetica a scalare.
Studi clinici hanno già ampiamente dimostrato che l'agopuntura risulta efficace nei problemi riproduttivi ed è privo di effetti collaterali. Le basi fisiologiche di ricerca in senso occidentale non hanno ancora sviscerato completamente le reali cause, ma si rimane sempre nella multifattorialità contemporanea di concause, che non permette un facile controllo del problema.
La stimolazione dei punti specifici, attiva biochimicamente la variazione dei livelli plasmatici degli ormoni sessuali come LH, FSH, estradiolo e progesterone, al punto da influire sulla frequenza della pulsatilità della loro liberazione, dopo 4-6 ora dalla stimolazione con ago o meglio con EAP.
L'agopuntura aumenta i livelli di endorfine che a loro volta favoriscono la liberazione di ormone LH; come è anche vero che la stimolazione agisce direttamente sulle ovaie e surrenali, variando positivamente il controllo della steroiodogenesi, la liberazione di epinefrina e l'aumento delle catecolamine.



Riflesso Somatoviscerale (vedi figura schema sopra)

L'asse neuroendocrino ovario-adrenergico./ *ACTH:* ormone adrenocorticotropo; *CRF: fattore liberante l'ormone corticotropo* /*DA:* dopamina/ *E:* epinefrina/E_2: estradiolo/*EA:sorgente per* elettroagopuntura/ *EOP: peptide oppioide endogeno/ FSH:ormone follicolo stimolante/ GC:* glucocorticoidi/ *GnRH:ormone liberante le gonadotropine/ 5-HJ:* serotonina; *LH:ormone luteinizzante/ NE:* norepinefrina;/*P4:* progesterone/*PRL:* prolattina/ + = stimolazione/

- = inibizione

L'elettroagopuntura

La elettroagopuntura (EAP) è un metodo di stimolazione dei punti di agopuntura mediante l'impiego di corrente elettrica a bassa tensione.

Già in tempi antichi i cinesi utilizzavano l'agopuntura per indurre analgesia chirurgica; oggi in campo umano viene utilizzata per analgesie localizzate in associazione a oppioidi, prima di determinati interventi chirurgici. Anche in campo veterinario esistono studi e applicazioni, in particolare nei bovini(analgesia chirurgica,traumatologia,paraplegie).

Nella clinica pratica svolge un importante ruolo per il trattamento delle patologie osteo-muscolari (dolore cronico), nelle miositi (dolore miofasciale) e delle neuropatie centrali e periferiche (paresi, paralisi), nella riabilitazione post traumatica e post chirurgica.

Occorre ricordarne l'impiego anche per l'azione sulla muscolatura liscia attraverso la stimolazione di punti segmentali para vertebrali.

Applicazione

Nella EAP si produce un passaggio di corrente regolata da un generatore che può essere continua(DC) o alternata(AC).

Nella DC, il flusso di elettroni va solo in una direzione attraverso il mezzo conduttivo. Questo tipo di corrente è usato per le misurazioni della soglia del dolore, in auriculoterapia e misurazioni della conducibilità; può essere impiegata in forma continua o pulsata ad intervalli.

La AC, alterna la polarità positiva e negativa, si usa nel controllo del dolore e normalizzazione del muscolo; è caratterizzata da una penetrazione del tessuto in profondità.

Tale generatore è dotato di fili elettrici alla cui estremità libera è presente un piccolo morsetto connesso ai manici dei normali aghi metallici 'cinesi'; questi ultimi vengono precedentemente infissi sia negli agopunti, sia nei Trigger points. Il tempo di applicazione può variare a secondo della problematica da 10 a 45 minuti, utilizzando più punti in contemporanea.

Si può anche ricorrere alla corrente continua, ma con maggiore cautela e con diverse modalità.

Note Tecniche.

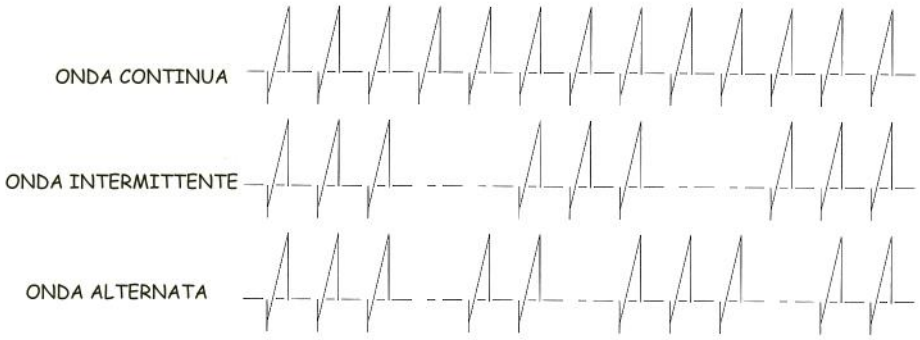
L'elettrofisiologia di base che caratterizza la EAP (onda bifasica, attivazione delle fibre alfa e ßeta, teoria del cancello), l'azione transcutanea, l'utilizzo che essa fa di alte frequenze e basse intensità, la differenziano dalla TENS.

Gli elementi caratterizzanti la EAP sono: l'onda in uscita, un'onda quadrata bifasica (onda positiva con un picco negativo, con larghezza d'impulso tra 0,2 - 0,4msec) e l'impiego di basse frequenze e alte intensità (componente 'dolore').

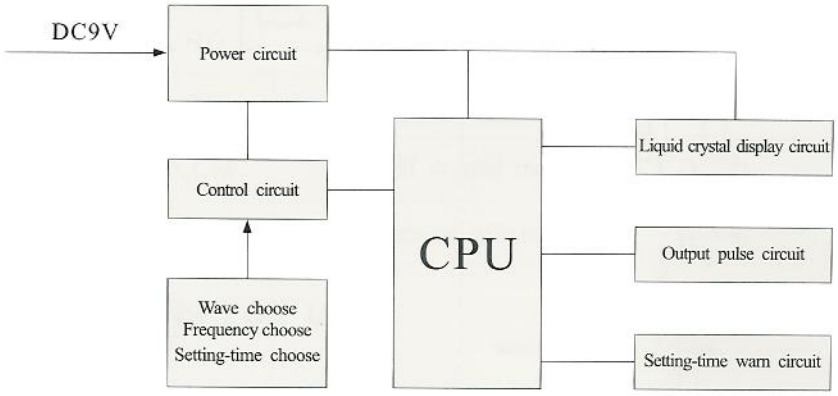
Vi sono diversi modi di applicazione in relazione alla patologia da trattare.

Si procede con modalità continua o intermittente e con frequenze da 2-3Hz a 100-150Hz.

FORME DI ONDA IN USCITA DALL'ELETTROSTIMOLATORE



SCHEMA DI UN ELETTROSTIMOLATORE



Durante l'applicazione della EAP si verifica la liberazione di diversi mediatori a seconda della frequenza utilizzata: frequenze basse= ß endorfine e metaencefaline dall'encefalo e frequenze alte (oltre i 100Hz)= dinorfine dal midollo spinale.

Il trattamento mira a stimolare una delle seguenti componenti:
- radice del nervo o del dermatomero;
- punti distali e prossimali del meridiano interessato;
- Trigger points.

Gli aghi sono posti a seconda della sintomatologia da trattare in punti locali o distali (Shu antichi) e punti maestro con azione speciale.
I principali vantaggi sono:

1) la possibilità di stimolare continuamente in modo controllato punti anche difficili da trattare soprattutto in alcune specie animali.
2) eseguire trattamenti con intervalli da 7 a 15 giorni.

maggior drenaggio linfatico e più attiva azione antiedemigena locale, grazie anche alla più intensa azione vasodilatatrice.

3) maggiore elettro-conducibilità muscolare e nervosa che sta alla base del notevole ausilio che la EAP può fornire nella ripresa post chirurgica spinale e nelle paresi croniche.

Controindicazioni

Particolare attenzione va posta nei soggetti gravidi, in quanto la stimolazione con EAP potrebbe indurre aborto, nell'impiegare frequenze elevate in aree nelle quali siano presenti problemi dermatologici. Nei pazienti con aritmie cardiache,epilettici, con debolezza da febbre,ipotensione, in stato ansioso, animali agitati, indisciplinati possono presentarsi seri problemi quindi è meglio optare per altre tecniche di riequilibrio.

Selezione dei capi per la sperimentazione.

La sperimentazione è stata fatta su un numero esiguo di capi, per ragioni di tempo e disponibilità degli animali, in questo periodo dell'anno, sono stati scelti alcuni capi bovini femmine e una cagna, che presentavano una anamnesi omogenea, si tratta di animali che non hanno manifestato esternamente i segni di estro. Per le bovine si tratta di problemi seguenti il parto, con un periodo di assenza che supera i 3 mesi, per una di queste invece, avevamo il problema opposto, repeat breeders, fecondazioni ripetute, senza esito, quindi senza il concepimento e la stabilizzazione dell'embrione nella mucosa uterina. Gli animali adulti non hanno presentato altre patologie concomitanti, fanno parte di gruppi con performance produttive elevate(ultime rilevazioni indicano una media di stalla di 90 quintali per capo), sono animali allevati a stabulazione fissa per 2 casi, mentre per altri 3 capi la stabulazione è libera, tutti e 5 i capi si trovano in 3 allevamenti diversi,nel comune di Castelfranco Emilia(Modena), sono gestite in conduzione familiare in due casi(stabulazione fissa e libera), mentre l'altra è gestita in forma cooperativa, con criteri manageriali, visto il numero elevato di capi da controllare(circa 900).

Materiali e metodi

Per questa prova ho utilizzato:
_ aghi HWATO monouso con cannula direzionale 0.35 x 50 mm
_aghi Cloud & Dragon monouso con cannula direzionale 0.30 x 25 mm

_un apparecchio per elettroagopuntura modello:
HWATO SDZ 3,composto da un pannello di controllo a cristalli liquidi con la visualizzazione del tipo di onda in uscita, 6 canali indipendenti , con temporizzatore del trattamento programmabile, variatore di intensità generale e per singolo canale, variatore
di frequenza da 0 a 100 Hz e tutti gli accessori indispensabili per il trattamento.

Dispone inoltre di un vano batterie per accumulatori a perdere o ricaricabili attraverso un alimentatore esterno fornito con la macchina,la valigetta imbottita, consente un pratico trasporto anche in situazioni poco favorevoli per l'operatore.
Si considera positivo ai fini valutativi, il risultato di una manifestazione del calore o di una sua rilevazione ecografica e/o clinica, con esame ginecologico. Se la prova non da' risultato pieno, ho calcolato in percentuale il grado di successo e insuccesso ottenuto.

La sperimentazione in campo

L'oggetto di questa prova sono stati i punti di agopuntura, che ho scelto in base a varie considerazioni, sia di carattere strettamente oggettivo, legati cioè alle indicazioni classiche riportate nei testi di medicina cinese, che a condizioni di lavoro il più possibile favorevoli.

Si lavora in ambienti diversi, l'animale non è solo, si trova nel branco, non potendolo isolare, per ragioni pratiche legate ai cicli e tempi di disponibilità del personale di stalla.

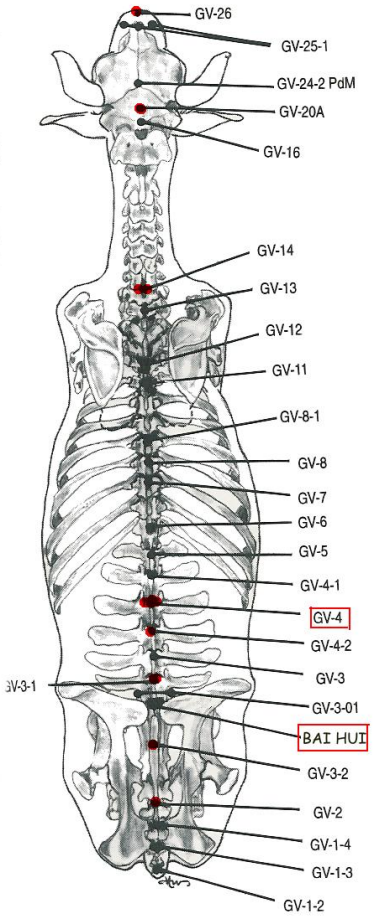
Si opera sul posto nella corsia di alimentazione, le bovine sono bloccate temporaneamente nella rastrelliera prospiciente la corsia di alimentazione.

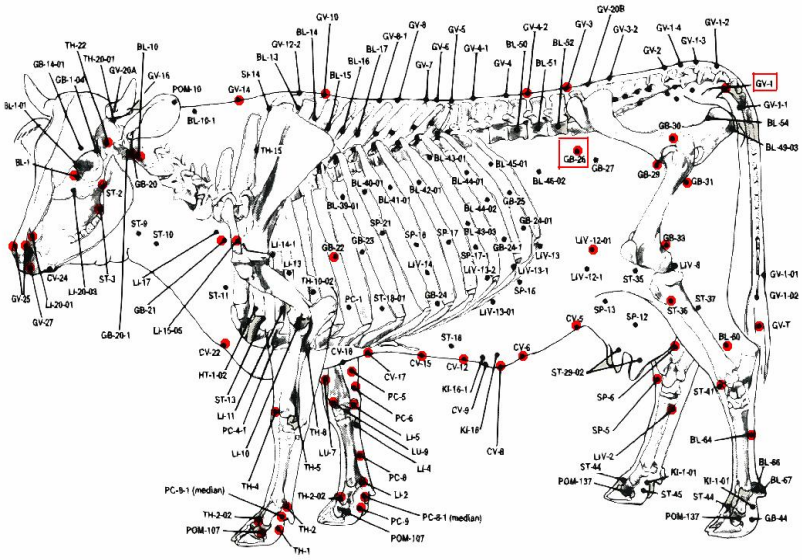
Nel caso della stalla a stabulazione fissa, date le ridotte dimensioni dell'allevamento, abbiamo lavorato con maggior comodità, arrivando sulla posta in cui si trova la bovina legata.

Per la cagna avendo eseguito il trattamento presso il mio studio, ho solo richiesto la collaborazione del proprietario, senza eseguire ulteriori contenzioni, per evitare reazioni nervose del soggetto.

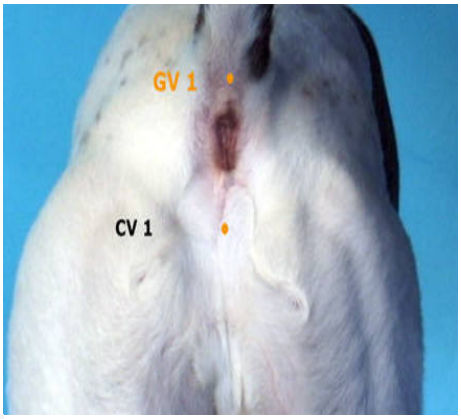
I punti scelti sono quattro:
-Ming men o 4 GV
-Bai hui posteriore
-1 GV
- 26 GB

<u>Sono facilmente accessibili e non hanno creato grossi problemi durante il trattamento.</u>
<u>BOVINI:RICHIAMO DELLA POSIZIONE DEI PUNTI SCELTI, COMPRESI NEL QUADRATO ROSSO</u>

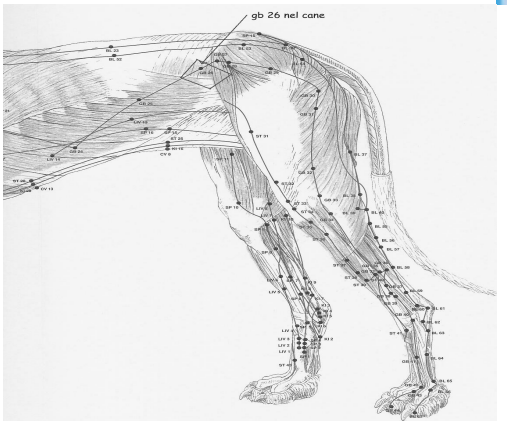


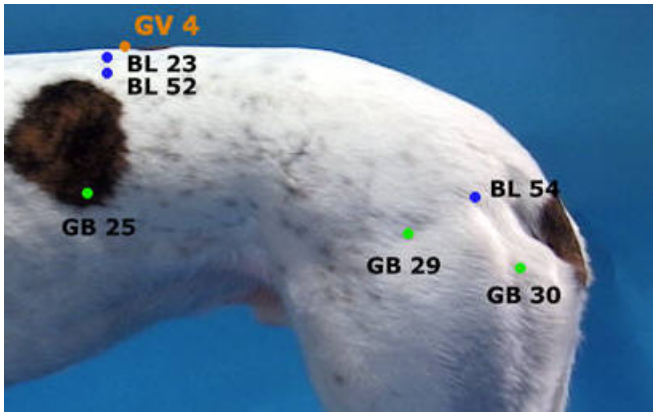


POSIZIONE DEI PUNTI NEL CANE E CAVALLO



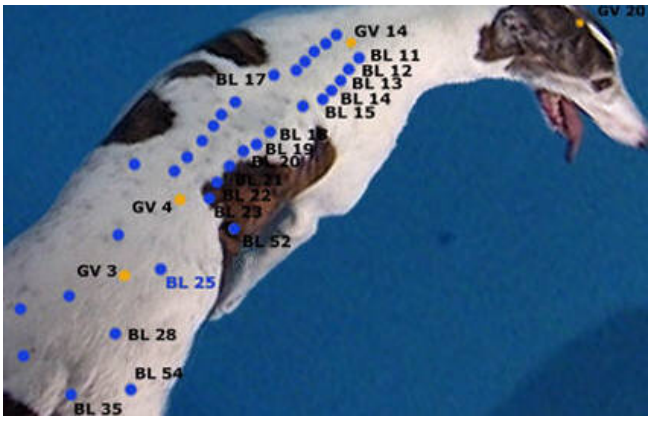
In queste immagini, si può visualizzare la posizione dei punti prescelti,che sono stati trattati con l'apparecchio per elettroagopuntura.





Caratteristiche generali dei punti (I punti scelti per la prova)

MING MEN DU 4 VITA, 4 GV GOVERNATORE



CANCELLO DELLA VASO

Nello spazio tra seconda e terza vertebra lombare(L2-L3).
Innervazione:branca mediale del secondo nervo spinale lombare.
Indicazioni: dolorabilità lombare,patologie discali,disordini della muscolatura pelvica, indicato nell'analgesia zonale con agopuntura,nei disordini urogenitali,nei problemi cronici gastrointestinali.
Note: è il punto del meridiano in cui abbiamo il massimo dello yang, riscalda il ming men,quindi indicato in caso di aborti,cisti ovariche,cicli irregolari. Espelle il freddo,fortifica la parte posteriore della schiena,giova al Jing, quindi attivo nell'invecchiamento e nei segni precoci di senilità.
Tonifica lo yang del Rene, nutre la Yuan qi. Utile quando vi è calo dello yang del Rene(sintomi di freddo,urine chiare,astenia). Indicato nelle diarree da freddo, acquose, bianche, con vuoto di yang della milza; attivo nel freddo della colonna vertebrale,con blocchi nel movimento.

YAO BAI HUI:BAI HUI,PUNTO DI CENTO RIUNIONI LOMBARI

Nello spazio tra la settima vertebra lombare e la prima sacrale.
Innervazione:branca dorsale del successivo nervo lombare.
Indicazioni:aumenta il Qi,stabilizza la risalita dello yang, calma il feng, apre i sensi, calma lo shen.
Note: nelle lombalgie croniche, nel vuoto dello yang del Rene, tonifica i Reni e gli arti; utile nelle atrofie muscolari posteriori, nelle lombalgie da sciatica. Insieme al GV3 è attivo nelle artrosi del ginocchio e in parte sui legamenti crociati.

CHANG QIANG DU 1, SEMPRE FORTE: 1 GV, 1 VASO GOVERNATORE

Tra l'ano e vertebre caudali,sulla linea sagittale mediana nella depressione che si forma alzando la coda.
Innervazione:porzione caudale del nervo rettale.
Indicazioni: punto Luo del vaso governatore,apre il CV e il GV.
Note:spinge lo yang verso l'alto, regola Du mai e Ren mai,dissolve l'umidità/calore, calma lo shen. Attivo nell'incontinenza post operatoria, ancora in caso di vento intestinale aiuta nelle coliche gassose o con eccessivi borborigmi, inoltre rimuove le ostruzioni. Se aggiunto ad altri punti(GV 15, GV 16, GV17,) favorisce l'attività della colonna vertebrale e del midollo spinale,con maggior concentrazione mentale,oppure nelle convulsioni,epilessia, prolasso anale, minzione dolorosa.

YAN CHI / SHAO YANG (TAE MO): DAIMAI, GB 26, ALA DELL'LEO, VESCICA BILIARE 26

Situato 6 cun dall'interlinea articolare tra L3 e L4.
Innervazione: dal nervo lombare
Indicazioni:specifico per le patologie ginecologiche,regola l'umidità,cura la milza,nelle colecistopatie e in tutte le affezioni ginecologiche.
Note: punto d'entrata del Dai mai,vaso cintura, viene considerato come punto panacea della affezioni ginecologiche(dismenorrea in umana, squilibri del calore, emorragie uterine, salpingiti, ovariti, lombalgie, cistiti.

Metodologia di lavoro

Per i capi bovini si è proceduto, dopo aver raccolto una breve anamnesi dall'allevatore e dai colleghi medici veterinari che mi hanno consentito di eseguire la prova, all'approccio sul posto, senza spostare l'animale; per comodità di accesso ho lavorato sul fianco sinistro, facendo prima di tutto sentire la mia presenza,infatti all'inizio,queste vacche presentavano una certa irrequietezza.
Ho iniziato la ricerca dei punti,notando anche in vicinanza del punto una piloerezione modesta, ma significativa. Sui punti 4 VG,BAI HUI e GB 26, mi sono servito degli aghi Cloud & Dragon, mentre per il GV1, ho preferito utilizzare quelli Hwato, più lunghi.
La scelta del diametro potrebbe sembrare non idonea per le bovine, ma ragionando in termini squisitamente elettrici, si tiene conto della minor resistenza elettrica offerta dal minimo diametro, che va a vantaggio di un miglior passaggio di corrente nella cubatura del punto, senza dover andare molto in profondità.

Dopo aver infisso gli aghi, ho preparato l'elettrostimolatore, quindi si tenga conto che gli aghi sono rimasti senza corrente per circa 5 minuti; poi ho collegato i morsetti derivanti dai canali separati dell'apparecchio regolato con una frequenza di 85 Hz, mentre ho impostato una sequenza di onde: 5 minuti per onda continua, 5 minuti per quelle alternate, 5 minuti per quelle intermittenti.
Durante tale trattamento, sono rimasto a seguire l'animale e ogni 3-4 minuti, ho aumentato il livello di intensità della corrente elettrica fermandomi ai primi segnali di contrazioni cutanee che l'animale manifestava, per poi riprendere in un secondo tempo,ma sempre in maniera graduale.
Una aspetto che è emerso evidente anche all'allevatore è stato il livello di calma raggiunto dall'animale dopo 10 minuti dall'inizio della stimolazione.
Nell'allevamento con i capi contenuti nella rastrelliera,sono riuscito a lavorare tranquillamente,lasciando liberi alcuni capi nelle vicinanze e non ho avuto bisogno di aiutante.
Il trattamento è terminato dopo circa 20 minuti,senza che l'animale mostrasse segni di insofferenza.
La seduta è stata ripetuta dopo una settimana aumentando la frequenza di uscita a 100 Hz, senza modificare gli altri parametri.
Mi sono limitato a 2 interventi a distanza di una settimana,per poi verificare in seguito le eventuali manifestazioni da parte dell'animale.

Per la cagna,ho lavorato allo stesso modo,utilizzando per il punto GV1, lo stesso ago che ho impiegato negli altri agopunti, mantenendo tempi e frequenze come sopra,in attesa di un riscontro.
Nel dettaglio della descrizione della sperimentazione, è disponibile una documentazione fotografica,non completa, ma sufficiente a dimostrare l'evidenza clinica della reazione dell'animale.

I casi clinici documentati

Stalla azienda agraria Istituto Agrario di Castelfranco E. Mo

Bovina n. 289, matricola 0360007016705,nata il 15-07-2000; 3 parti. La bovina presentava dei calori ripetuti a distanza regolare,repeat breeders, con continui tentativi di fecondazione(5 F.A.) ad esito negativo; siamo nella situazione opposta a quella dell'assenza delle manifestazioni estrali. In questo caso una settimana dopo la fecondazione è stato eseguito il primo trattamento, ripetuto dopo sette giorni. Ho notato in questo caso un particolare cambiamento come reazione alla elettroagopuntura, da agitata, nervosa e poco accondiscendente al trattamento dopo 10 minuti, è subentrata una calma evidente come segno di accettazione degli aghi. Attualmente l'animale è in gravidanza, non ha più avuto ritorni di calore e al secondo controllo per conferma della gravidanza l'animale era positivo.

ecografia bovina n.289
conferma gravidanza

Ecografia eseguita dopo 30 giorni dall'ultima F.A. con embrione presente: la ripetizione ciclica si è fermata, si è instaurata una gravidanza senza riassorbimento del feto; **il caso si può definire positivo**.

N. 13 E N. 34 Azienda Agricola Rimondi Dante loc. Panzano di Castelfranco Emilia Modena

Bovine di razza Frisona pezzata bianco nero, produzione latte destinato alla trasformazione in Parmigiano Reggiano,sotto controllo periodico per i dati analitici,stalla a stabulazione fissa.

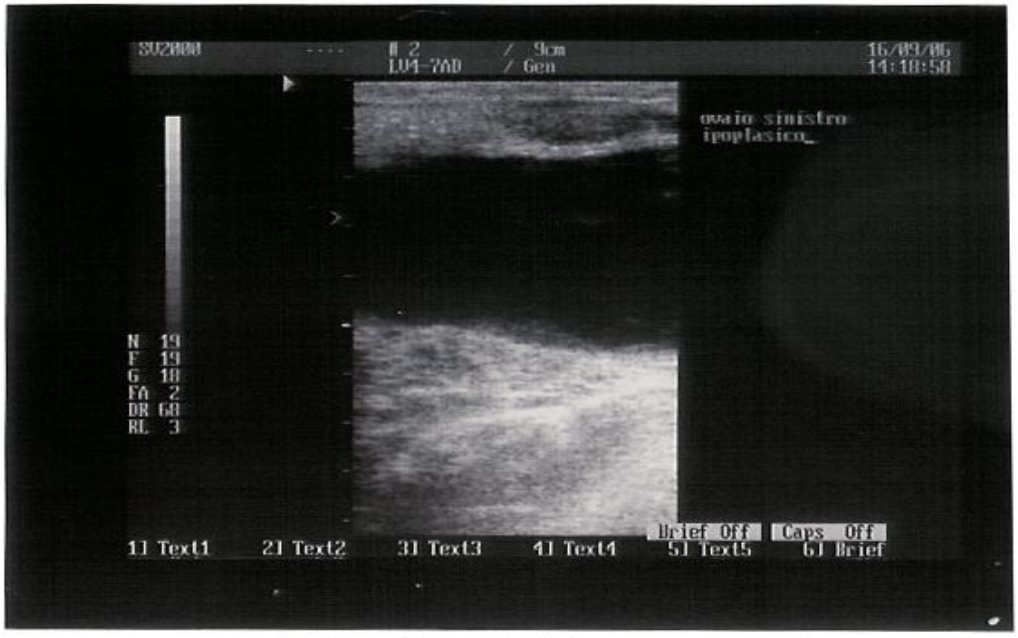
Nome Linda -N. 13 matricola: IT36000708085 Lattazioni n. 4

Trattamento eseguito al 200° giorno di lattazione e quindi dal parto, prossima alla messa in asciutta; non è gravida, non ha mai manifestato segni di calore,quindi è fortemente in ritardo.

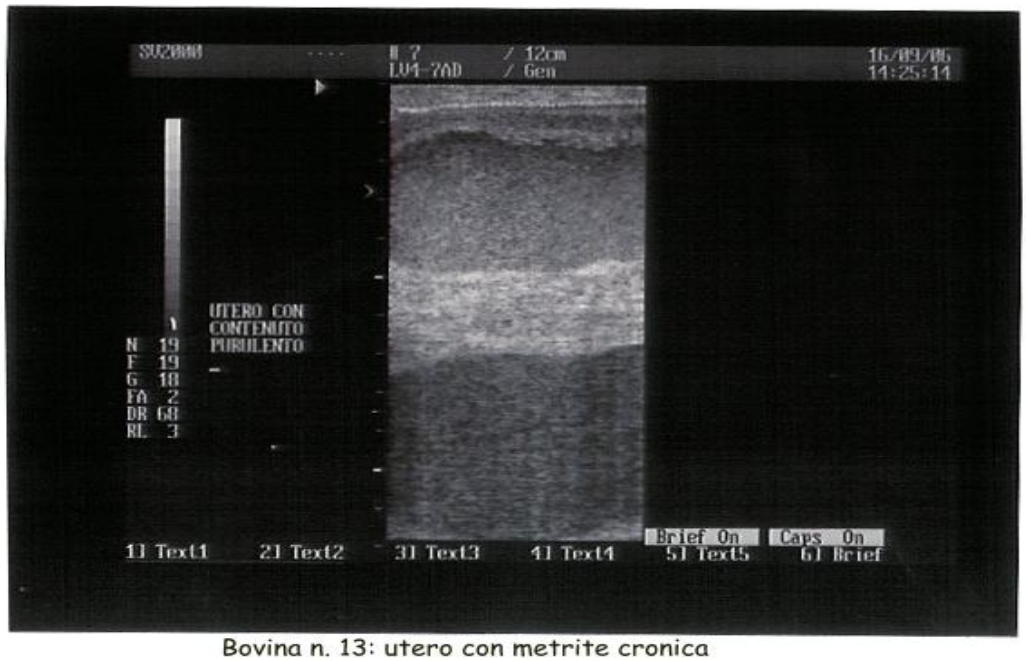
La sua previsione produttiva si aggira intorno ai 66 quintali come media generale.

La qualità del latte è buona,viene assegnato un indice BCS(body condition score) a 2.75.

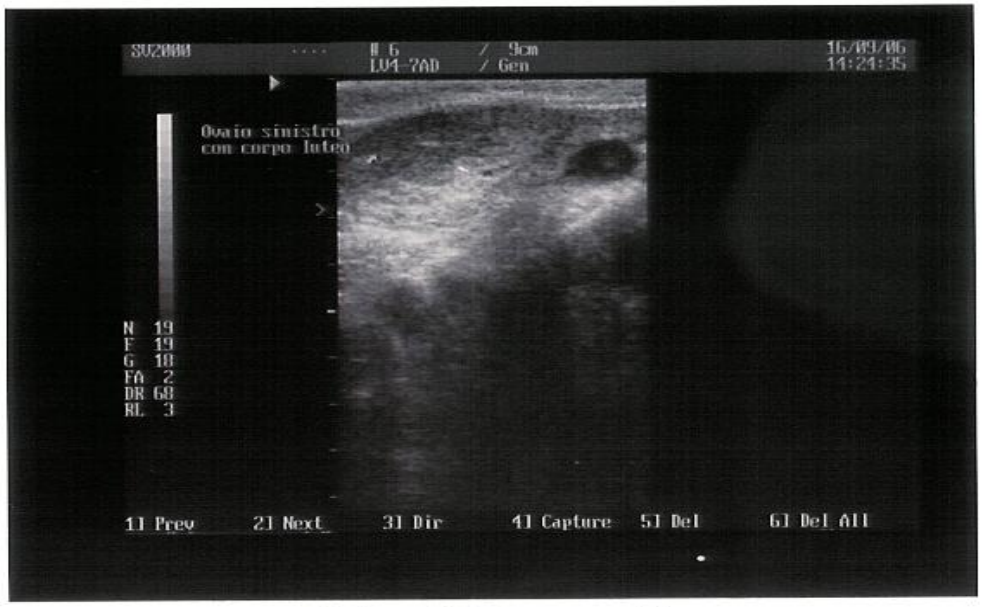
La bovina ha avuto un parto gemellare, quindi faticoso e distocico dal punto di vista ostetrico, non ha espulso la placenta e al momento della prova aveva ancora una endometrite, l'utero non era involuto. Prima del trattamento è stata eseguita una ecografia di cui compare la documentazione:



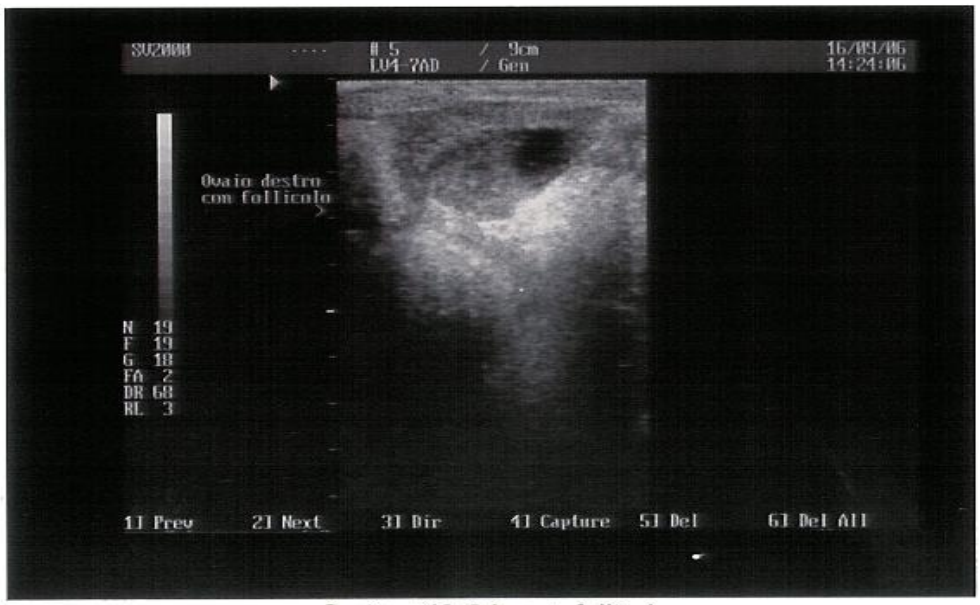
Bovina n.13 O.S. ipoplasico,utero con metrite



Bovina n. 13: utero con metrite cronica



Bovina n.13 O.S. con corpo luteo

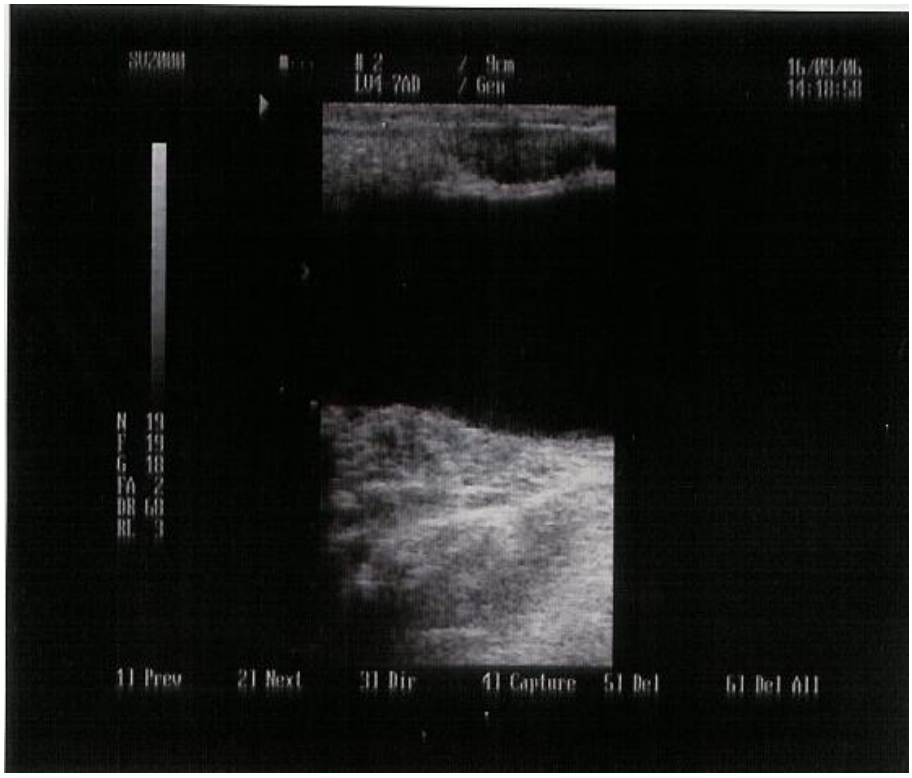


Bovina n.13 O.D. con follicolo

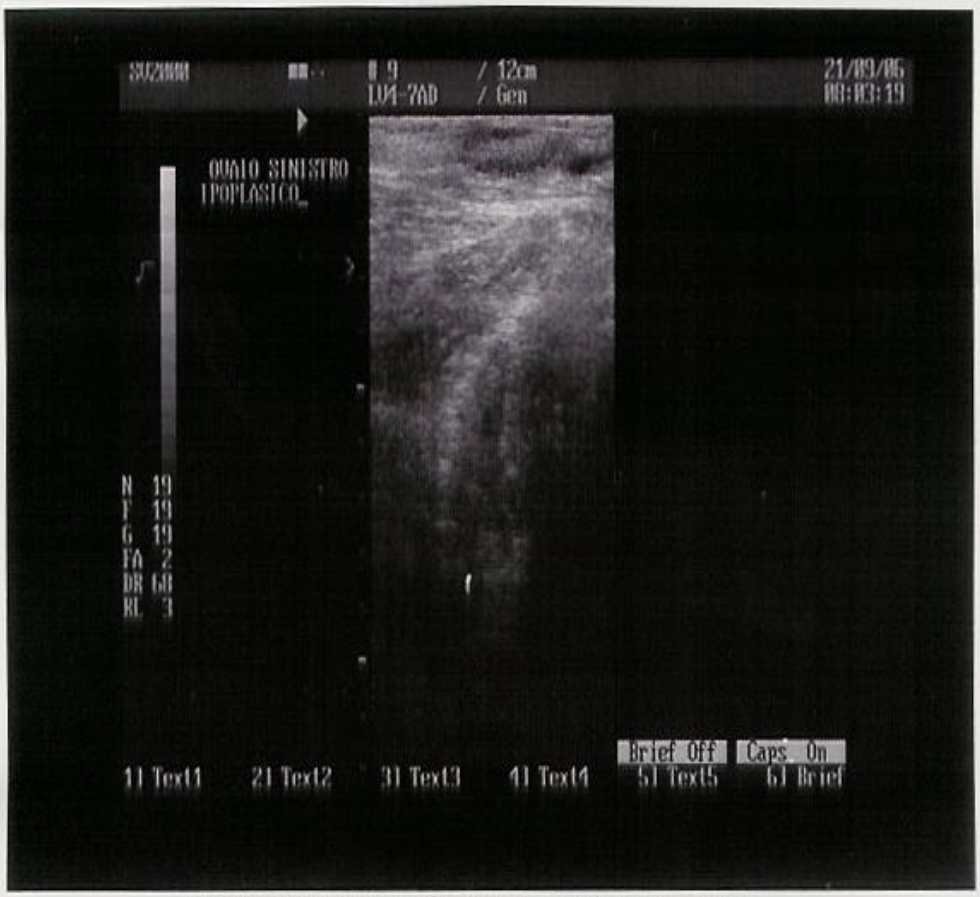
Questo animale, dopo il secondo trattamento non ha manifestato nessun segno esterno,molto probabilmente per la cronicizzazione dell'endometrite; essendo inoltre quasi a termine lattazione,non verrà di nuovo inserita in produzione per i tempi di recupero e la previsione della produzione che non sarà remunerativa. **Il caso si può definire negativo.**

Nome bovina :Lake N. 34 Matricola IT36000716311 LATTAZIONI N. 1

Questo animale è più giovane della precedente, ma ha un ritardo nelle manifestazioni che è maggiore,siamo al 300° giorno di produzione e dal parto, non vi sono state manifestazioni estrali,la produzione è molto bassa, ma la sua potenzialità produttiva è intorno ai 76 quintali di latte, il suo BCS è stimato come indice a 2.25.



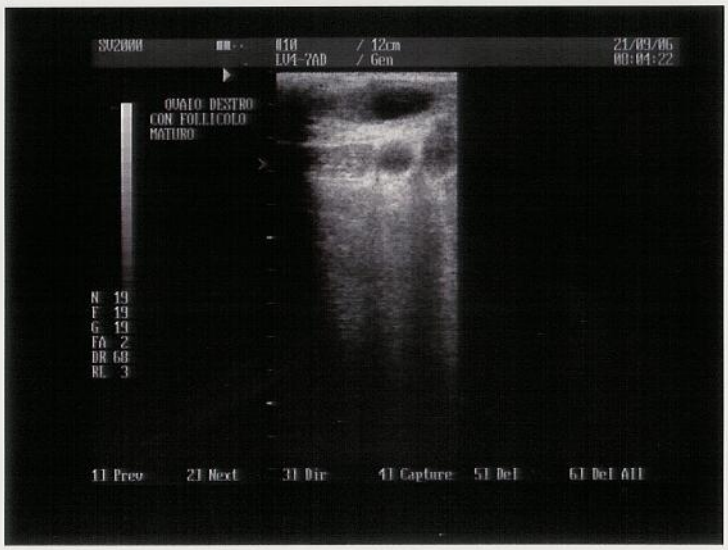
Dopo visita ed ecografia sono presenti segni di ipoplasia ovarica.



Bovina n.34 O.S. ipolasia prima del trattamento

Dopo 5 giorni dal secondo trattamento la situazione si è modificata:

Bovina .34: CORPO LUTEO O.D. DOPO IL CALORE



Bovina n.34 O.D. con follicolo: fase di estro(calore)

La bovina ha manifestato il calore confermato dal referto ecografico eseguito dal collega.

Il caso si può definire positivo, per la ripresa dell'attività ciclica dell'animale.

Stalla Nuova Cooperativa di Castelfranco Emilia Modena Allevamento Via S. Vincenzo

Questa struttura attualmente dispone di 1053 animali capi bovini, di cui 550 in lattazione,si opera su grandi numeri, quindi i controlli sono molto sofisticati, gli animali presentano medie produttive oltre i 90 quintali l'anno, essendo tutto meccanizzato il ciclo produttivo, è possibile eseguire controlli accurati.

Sono state scelte due bovine di cui si riportano i dati principali

N. 3590 ha 2 lattazioni come carriera produttiva, ha partorito il 15 giugno 2006, manifestando in seguito una endometrite e vari trattamenti ormonali,ma non è stato possibile eseguire la fecondazione a causa delle scarse manifestazioni estrali,inoltre come si evince dalla scheda clinica allegata, le ovaie dal punto di vista della vista, durante esplorazione rettale, non danno segni di attività funzionale,tanto è vero che si è intervenuto con impianto intravaginale. A seguito del trattamento con EAP la vacca ha manifestato l'estro, rilevato da visita ginecologica,con rottura del follicolo da parte del veterinario, quindi l'attività è ripresa, sono mancate le evidenze esterne.

Il caso si può definire positivo all'80%

10/10/2006 Nuova Coop Casearia - Afifarm v 3.03C 14:48:1

Eventi

Numero vacca : 3590 Gruppo : 2 Stato : Latte Lattaz. N° : 2 GIM : 117

Data	Evento	Tipo di evento	Commento
05/10/2006	Veterinario	Diagnosi:Dopo calore; Veterinario: calore dopo il 2° trattamento	
25 settembre 2006 1° trattamento			
18/09/2006	Veterinario	Diagnosi:Rotto follicolo; Veterinario:	
14/09/2006	Veterinario	Diagnosi:Nulla sulle ovaie; Farmaci:Dalmarelin 1; Veterinario:	
11/09/2006	Veterinario	Farmaci:Dalmarelen 1/2; Veterinario:	
04/09/2006	Veterinario	Trattamenti:Impianto intravaginale; Veterinario:	
04/09/2006	Veterinario	Trattamenti:Estrazione impianto; Veterinario:	
21/08/2006	Veterinario	Farmaci:Estrotek; Veterinario:	
14/08/2006	Veterinario	Farmaci:Dalmarelin 1; Veterinario:	
07/08/2006	Veterinario	Diagnosi:Ovaie ferme; Farmaci:Dalmarelen 1/2; Veterinario:	
31/07/2006	Veterinario	Diagnosi:Nulla sulle ovaie; Veterinario:	
31/07/2006	BCS	Valore:2.25	
03/07/2006	Veterinario	Diagnosi:O.K. Visita postpartum; Veterinario:	
26/06/2006	Veterinario	Diagnosi:Piometra; Farmaci:Estrotek terapeutico; Veterinario:	
22/06/2006	Veterinario	Diagnosi:Leggera metrite; Farmaci:Estrotek terapeutico;	
22/06/2006	BCS	Valore:2.50	
20/06/2006	Cambio grupp	Vecchio gruppo:5; Nuovo gruppo:2	81 latte lavorabile dopo part
20/06/2006	Veterinario	Diagnosi:Ulcera suola; Trattamenti:Pareggio (veterinario);	
15/06/2006	Cambio grupp	Parto; Vecchio gruppo:2; Nuovo gruppo:5	
15/06/2006	Parto	7585-Normale; ; Nome toro: RAY (*)	

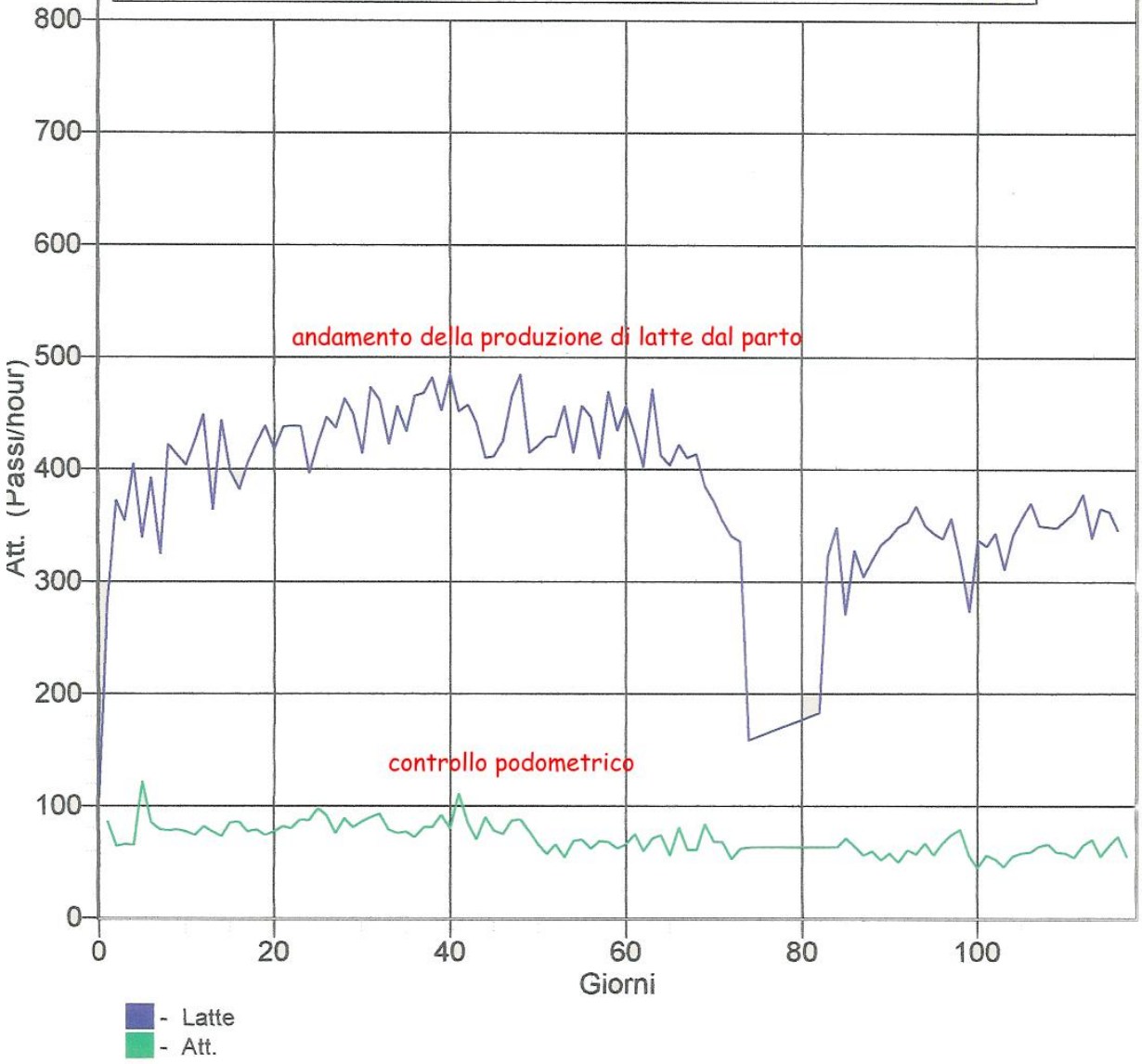
Nuova Coop Casearia - Afifarm v 3.03C 14:50

Grafico lattazione

Numero vacca : 3590 Gruppo : 2 Stato : Latte Lattaz. N° : 2 GIM : 117

Latte : 4025 ECM : 4051

Prod. lattaz.att.	4025	Predicted production	5840
Produzione al picco	--	Produz. totale prev.	9865
GIM al picco	--	ECM latt. att.	4051
Persist.\%	--	Latt FCM	3704



N.9716: Questa bovina ha partorito all'inizio di giugno 2006, ha dovuto ricorrere a stimolazione ormonale per i calori,senza esito; è stato eseguito impianto vaginale,con F.A. calcolata sui giorni attesi del calore,infatti, dopo il primo controllo per gravidanza, era negativa. Dopo il primo trattamento con EAP, è stato evidente il calore, dal controllo podometrico, inseminata e trattata.

Quindi in questo caso l'esito è stato positivo.

10/10/2006 Nuova Coop Casearia - Affarm v 3.03C 14:51:31

Eventi

Numero vacca : 9716 Gruppo : 2 Stato : Latte Lattaz. N° : 2 GIM : 124

Data	Evento	Tipo di evento	Commento
01 10 2006 2° trattamento			
29/09/2006	Inseminazione	Insem. n°:2; Nome toro: BOLIDE	
29/09/2006	Calore		Generazione automatica
25 09 2006 1° TRATTAMENTO			
21/09/2006	Veterinario	Diagnosi:DG (-); Veterinario:	
24/08/2006	Calore		Generazione automatica
24/08/2006	Inseminazione	Insem. n°:1; Nome toro: BALSAMICO	
21/08/2006	Veterinario	Farmaci:Estrotek; Veterinario:	
14/08/2006	Veterinario	Diagnosi:Nulla sulle ovaie; Farmaci:Dalmarelen 1/2; Veterinario:	
08/08/2006	Veterinario	Diagnosi:Cavatappi; Trattamenti:Pareggio (veterinario);	
07/08/2006	Veterinario	Trattamenti:Estrazione impianto; Farmaci:Estrotek; Veterinario:	
07/08/2006	Veterinario	Farmaci:Dalmarelen 1/2; Veterinario:	
31/07/2006	Veterinario	Trattamenti:Impianto intravaginale;	
20/07/2006	Veterinario	Diagnosi:Nulla sulle ovaie; Veterinario:	
20/07/2006	BCS	Valore:2.50	
15/06/2006	BCS	Valore:3.00	
15/06/2006	Veterinario	Diagnosi:O.K. Visita postpartum; Veterinario:	
13/06/2006	Cambio gruppo	Vecchio gruppo:5; Nuovo gruppo:2	81 latte lavorabile dopo parto
08/06/2006	Parto	4476-Normale; ; Nome toro: RAY	
08/06/2006	Cambio gruppo	Parto; Vecchio gruppo:2; Nuovo gruppo:5	

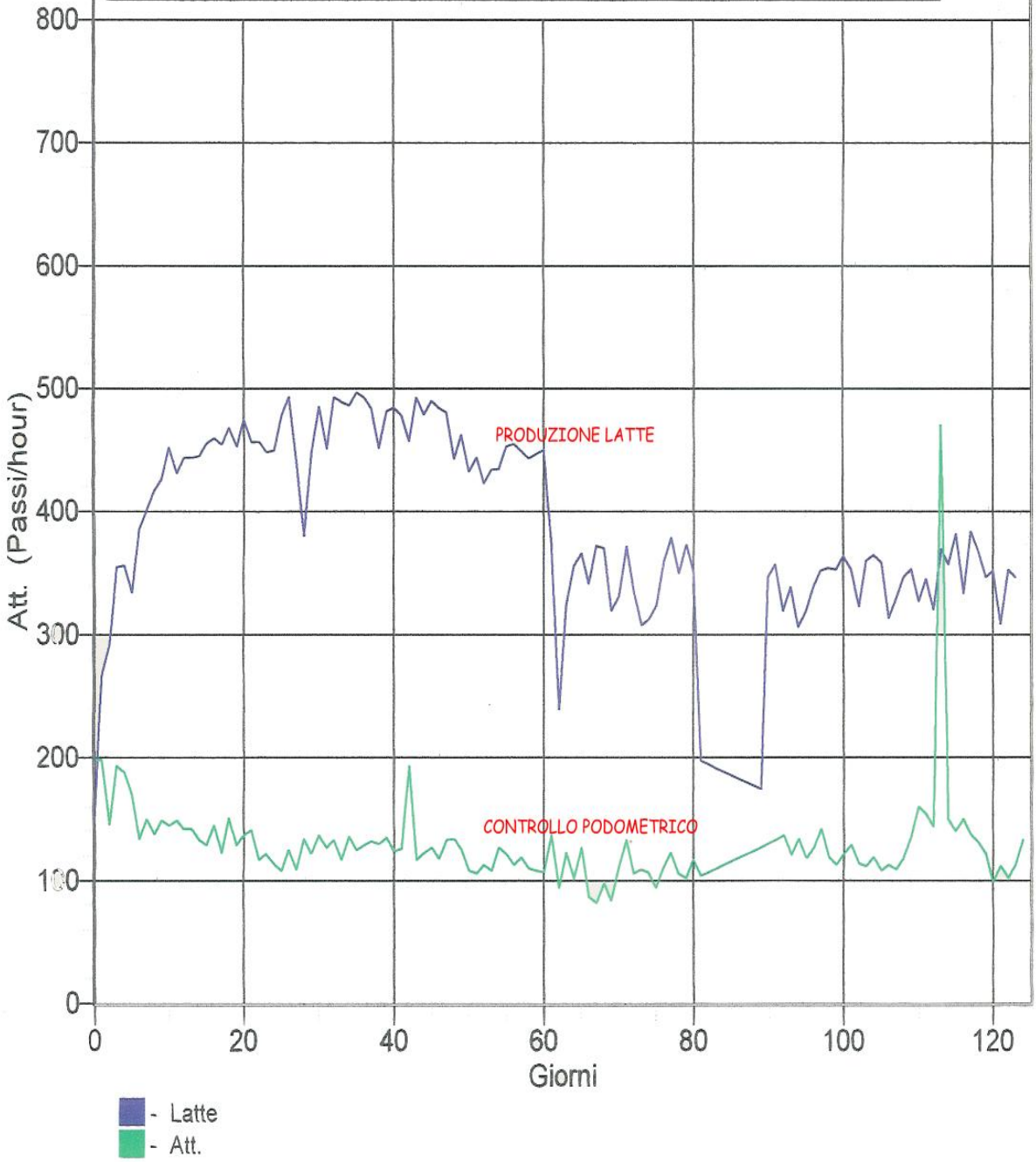
06 Nuova Coop Casearia - Afifarm v 3.03C 14:52

Grafico lattazione

Numero vacca : 9716 Gruppo : 2 Stato : Latte Lattaz. N° : 2 GIM : 124

Latte : 4310 ECM : 4661

Prod. lattaz.att.	4310	Predicted production	5632
Produzione al picco	--	Produz. totale prev.	9942
GIM al picco	--	ECM latt. att.	4661
Persist.\%	--	Latt FCM	3917



Cagna meticcia Pincher di nome Super, nata il 03-03-2005, nel suo decorso non risultano segni di manifestazioni estrali regolari dalla nascita, in sostituzione della terapia ormonale follicolo-stimolante, il proprietario ha accettato il trattamento con EAP,sempre distanziato di una settimana, prevedendo il probabile periodo di estro che a suo dire, si è manifestato in forma molto blanda con segni che sono durati solo 2 giorni,nel periodo primaverile a marzo del 2006.

In data 11 novembre 2006, la cagna ha manifestato i sintomi estrali,quindi in ritardo, rispetto ai tempi previsti di 20 giorni,ma la manifestazione è evidente nei segni clinici,come non era successo in precedenza,al punto da prevedere l'accoppiamento tanto atteso dai proprietari.

Il caso si può definire positivo.

Conclusioni

Consapevole dell'esiguo numero di capi, di specie diverse e in ambienti diversi, non credo sia corretto applicare rigidi schemi di valutazione statistica, i successi comunque sono stati maggiori, suffragando quindi l'ipotesi che, anche una scelta predeterminata di pochi punti, può agire in senso energetico ristabilendo l'equilibrio fisiologico, utile al benessere animale e con un ritorno economico non trascurabile, se si pensa che per ogni ciclo di ritardo oltre i 2 mesi, dal parto, ad esempio, si valutano perdite intorno a 150€ per capo bovino.

Per la cagna, il dato positivo, andrebbe meglio valutato, per la diversità dei tempi naturali e gli intervalli tra un calore e l'altro, molto più lunghi,rispetto alle bovine.

Lascio naturalmente aperte tutte le altre eventuali valutazioni critiche e suggerimenti, anche se l'idea di partenza, di scegliere pochi punti, in forma sistematica,come quasi si lavorasse in senso "allopatico", può avere una giustificazione pratica dimostrata dall'evidenza clinica.

N. bovine trattate	**% di positività**	**casi positivi**	**casi negativi**
1	80	1	
2	100	3	
1			1
N. cagne trattate			
1		1	

Valore in % di positività e negatività

Casi positivi n. 4,80 su 6 80 %

Casi negativi n. 1 20 %

Indice **Pagina**

Introduzione **2**

Inquadramento patologico occidentale **3**

Funzioni dei Reni **12**

Inquadramento ostetrico ginecologico orientale **15**

L'elettroagopuntura **18**

Materiali e metodi **22**

La sperimentazione in campo **22**

Caratteristiche dei punti scelti **25**

Metodologia di lavoro applicata **27**

Casi clinici documentati **28**

Risultati e conclusioni **41**

Indice **42**

Bibliografia **43**

Bibliografia

Allen m. Schoen: Veterinari Acupuncture 2° ed.* Mosby Inc. Edition 2001

Giovanni Ma ciocia: I Fondamenti della Medicina Tradizionale Cinese *Ed. Ambrosiana 1996

Nancy Zidonis. Amy Snow. Marie Sodeberg :Equine acupressure *Tallgrass Publisher 2001

Nancy Zidonis. Amy Snow. :Acu-Cat *Tallgrass Publisher LLC 2000

Cheryl Schwarttz: Four Paws Five Directions *Celestial Art Publishing 1996

Antonio Turetta: guida alla Medicina Tradizionale *Cinese De Vecchi Editore 1996

Agenda Empedocle 1986: Atlante di omeosiniatria * IPSA Editore 1986

Jacques Lavier: Storia Dottrina e Pratica dell'agopuntura cinese* Ed. mediterranee 1995

J.Borsarello: Agopuntura 2° Ed.* Editrice Masson 1990

L. Sotte. M.Muccioli: Diagnosi e terapia in agopuntura e medicina cinese* Ed. Tecniche nuove 1992

Mario C. Aluigi: Atlante didascalico per agopuntura* Luise' Editore 1989

Accademia cinese di Medicina Tradizionale: Agopuntura * Teti Editore 1980

J.Schatz. C. Larre. E. Rochat de la Vallèe: Elementi di Medicina Tradizionale Cinese, SOWEN*Editore Jaca Book 1998

Y. Mollare. M.Maiola: L'uomo Prima della nascita,Embriologia energetica SOWEN*Editore Jaca Book 1996

Mario C. Aluigi: Le Altre Medicine * Editore AIEP Briciole di salute 2000

Renzo Revelli. Giancarlo Giudice. Mario Del Pont: Iniziazione all'Agopuntura*Edizioni Paoline 1986

Accademia di Medicina Tradizionale Cinese: Manuale di Agopuntura* Edizioni Stampa Medica

J.Bossy. J.l. Lafont. J.CL. Maurel : Semeiotica agopunturistica* Editore Marrapese 1981

Ruggero Dujany: Teoretica e pratica di agopuntura* Editore Tecniche Nuove 1997

Stefano Marcelli : Agopuntura in tasca* Editore Nuova IPSA 2001.

Appunti dalle lezioni del triennio della scuola di formazione medica Ricci di Bologna

l'aula per la discussione della tesi il 24 febbraio- sabato - è al Policlinico S. Orsola - Via Massarenti 9 Bologna - Auletta di Pediatria - Pad. 13.